

# SOCIOLINGUISTICA

## A

(a.a. 2017-18, Univ. Pavia)

**Chiara Meluzzi (PhD)**

[chmeluzzi@gmail.com](mailto:chmeluzzi@gmail.com)

# Il corso fino ad ora...

1. Definizione di SL
2. Il lavoro del SL
3. Le nozioni di base/1
4. Le nozioni di base/2
5. Lingue d'Italia
6. Minoranze linguistiche
7. Multilinguismo e contatto
8. La SL laboviana
9. Altre chiavi interpretative
10. Il mutamento linguistico
11. La sociofonetica
12. Sociofonetica in Italia/1
13. Sociofonetica in Italia/2
14. Sociolinguistica storica
15. Le variabili SL in prospettiva storica
16. Applicazioni della SL storica
17. La socio-pragmatica
18. Conclusioni



# Lezione 18

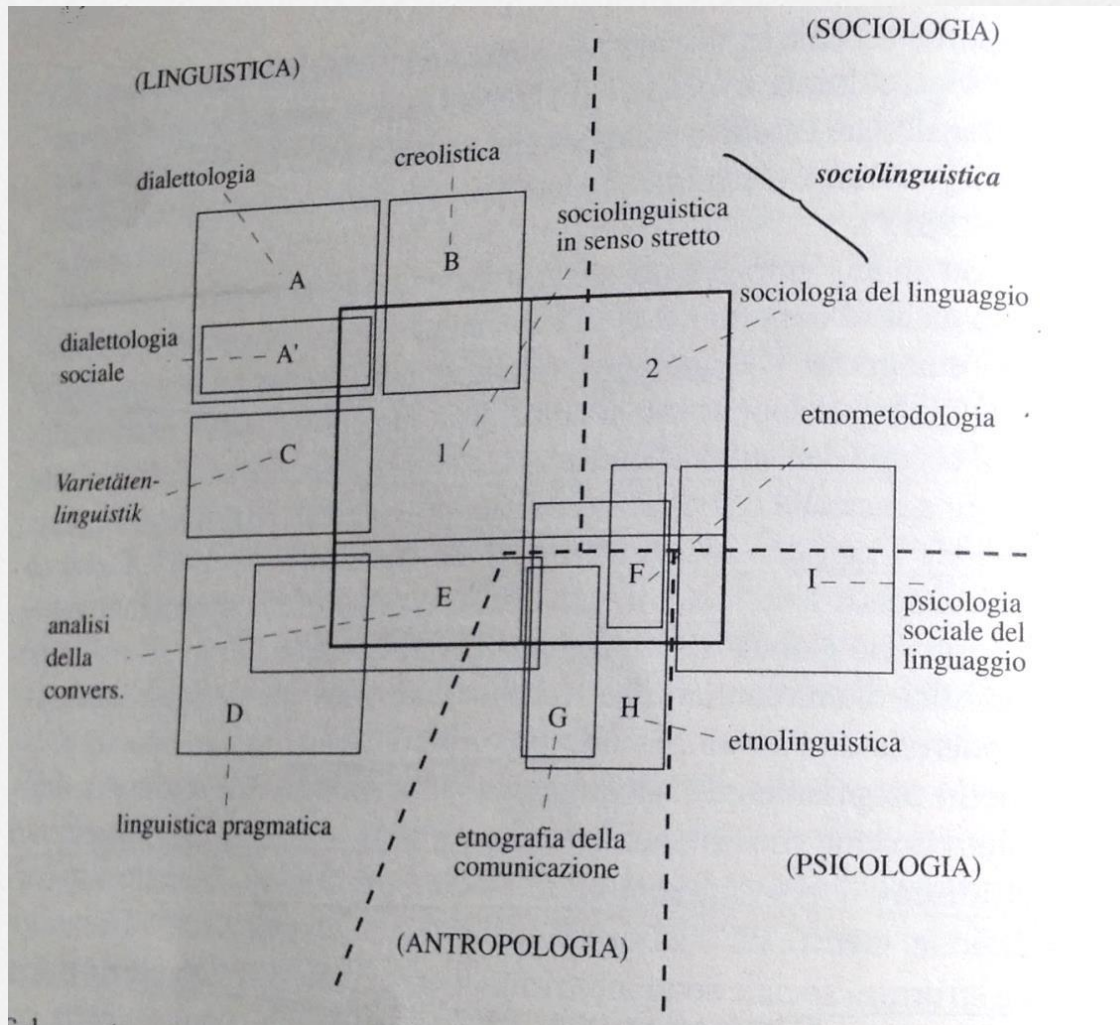
## o Conclusioni

- o Le nozioni base della SL
  - o Come si lavora in SL (il metodo!)
  - o Passato, presente e futuro della SL
- 
- o Riferimenti bibliografici: -
  - o Approfondimenti: **Castagneto M. & Ravetto M.** (2016), The variability of compliment responses: Italian and German data, in: Teaching, learning and investigating about pragmatics: principles, method and practices (S. Gesuato & F. Bianchi, editors), Cambridge: Cambridge University Press.  
**Culpeper, J.** (2011) Historical sociopragmatic: an introduction, Journal of Historical Pragmatics 10.2: 153-160; **Meluzzi, C.** (2016, b). Pragmatic use of Ancient Greek pronouns in two communicative frameworks. Pragmatics 26:3 (special issue), 447-471.  
([https://ipra.uantwerpen.be/main.aspx?c=\\*HOME&n=1525](https://ipra.uantwerpen.be/main.aspx?c=*HOME&n=1525))

# La Sociolinguistica

- o «La sociolinguistica può essere definita lo studio della lingua in rapporto con la società» (Hudson 1980: 9)
- o Storia della disciplina
  - o Primi studi a partire da Labov (1963), tesi di dottorato su Martha's Vineyard
  - o 3 ondate di studi in SL (cfr. Eckert 2005)
- o Diversi tipi di SL
  - o SL in senso stretto vs. SL in senso largo
  - o Quantitativa vs. Qualitativa
  - o Variazionista/laboviana
  - o Natura interdisciplinare della SL (modello di Berruto)





Berruto  
(1995: 14)

# A confine con la SL

- o Nozioni fondamentali per la SL da materie confinanti
  - o Situazione comunicativa (modello SPEAKING di Hymes)
  - o Continuum
  - o Basiletto & Acroletto
  - o Varietà di lingua
    - o «Una varietà di lingua è un insieme di tratti congruenti di un sistema linguistico che co-occorrono con un certo insieme di tratti sociali, caratterizzanti i parlanti o le situazioni d'uso» (Berruto)
    - o La lingua, per un SL, è una somma di varietà
- o Recenti sviluppi della sociolinguistica hanno portato a un arricchimento teorico e metodologico della disciplina
  - o Metodo etnografico ('terza ondata', Eckert 2005)
  - o Analisi di pattern di variazione (sociofonetica)
  - o 'bad data' problem (sociolinguistica storica)



# Concetti fondamentali della SL

- o Comunità Linguistica
  - o «Una Comunità Linguistica è un insieme di persone, di estensione indeterminata, che condividano l'accesso a un insieme di varietà di lingua e che siano unite da una qualche forma di aggregazione socio-politica»
- o Repertorio linguistico
  - o «All varieties, dialects or styles used in a particular socially defined population, and the constraints which govern the choice among them» (Gumperz 1977)

	Lingua A	Lingua B
Contesti alti		
Contesti bassi		

**Bilinguismo:**

compresenza di due lingue non socialmente differenziate

	Lingua A	Lingua B
Contesti alti		
Contesti bassi		

**Diglossia:**

compresenza di due lingue differenziate socialmente tra usi alti e usi bassi

	Lingua A	Lingua B
Contesti alti		
Contesti bassi		

**Dialfa:**

compresenza di due lingue interscambiabili negli usi BASSI (usi alti chiaramente assegnati alla varietà A)

	Lingua A	Lingua B
Contesti alti		
Contesti bassi		

**Diacrolettà:**

Compresenza di due lingue interscambiabili negli usi ALTI (usi bassi chiaramente assegnati alla varietà B)



# Le varietà del repertorio

- o 5 assi di variazione
  - o Diacronia
  - o Diatopia
    - o Italiani regionali ( $\neq$  dialetti)
  - o Diastratia
  - o Diafasia
    - o Registri vs. Sottocodici
  - o Diamesia
    - o Scritto-scritto vs. parlato-parlato
- o Le varietà dell'italiano
  - o Es. italiano neo-standard, italiano popolare

# La situazione linguistica Italiana

- o Lingua italiana e sue varietà
- o I dialetti Italo-Romanzi
- o Le minoranze linguistiche in Italia
  - o Minoranze riconosciute e tutelate
  - o Isole & penisole linguistiche
- o Le lingue “immigrate”
  - o Usi linguistici e repertori
  - o Problemi aperti
  
- o Contatto linguistico
  - o Code-Switching
  - o Code-Mixing



# Attenzione!

## Dialetti

≠

## Dialects

- o Origine: lingua madre
- o Dialetti «primari» (Coseriu)
- o Micro-variazione diatopica
  - o Es. biellese, vercellese... el dialèct 'd ca' 'd Bartìn

- o Origine: standard
- o Dialetti «secondari» (Coseriu)
- o Variazione diatopica (di entità regionale)
  - o Es. Scouse (Marotta 2008), Geordie

# Lingua, dialetto, varietà regionali

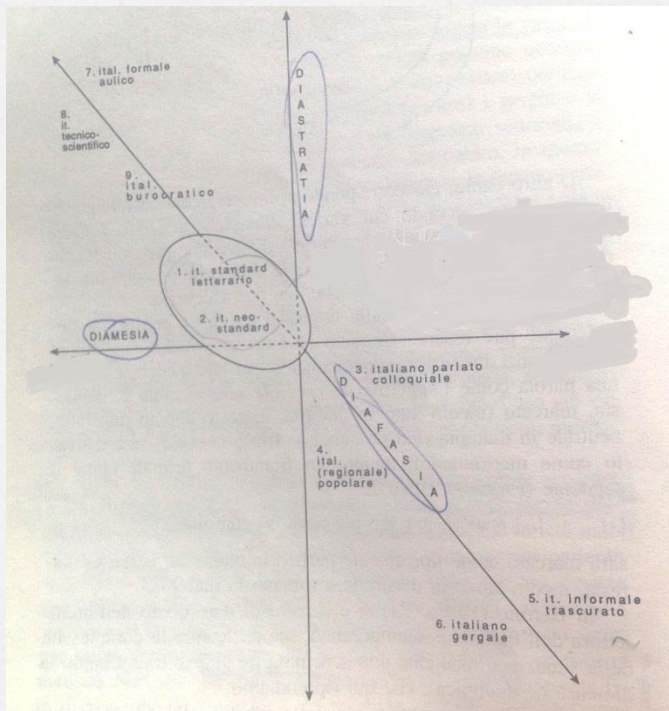
- o Italiano «standard»
  - o Lingua fiorentina (scritta) delle «3 corone» > evoluzione diacronica
- o Dialetti Italo-Romanzi (Cerruti 2011)
  - o Lingue sorelle dell'italiano
  - o Derivati direttamente dal latino
  - o Vicinanza strutturale con l'italiano (con differenze sui diversi livelli)
- o Varietà regionali
  - o Varietà diatopicamente marcate dell'italiano
  - o Legate filogeneticamente all'italiano
  - o Si differenziano fundamentalmente a livello lessicale & fonetico/fonologico
    - o Mancanza di uno «standard» fonetico



# Dialetti e lingua

- Per parlare di «dialetto» dobbiamo avere una «lingua» di riferimento a cui contrapporli
- Classificazione dei dialetti (Coseriu 1980, v. Berruto & Cerruti 2015: 76-77)
  - Dialetti primari: «idiomi coevi del dialetto dal quale si è sviluppato la lingua standard»
  - Dialetti secondari: «varietà geografiche di una lingua, risultanti dalla diffusione di una lingua comune»
  - Dialetti terziari: «varietà geografiche di una lingua, risultanti dalla diffusione di una lingua standard»
- In generale, il «dialetto» è subordinato alla lingua standard in senso geo- demografico (minore distribuzione), ma vi è comunque imparentato a diversi livelli

# Le varietà dell'italiano

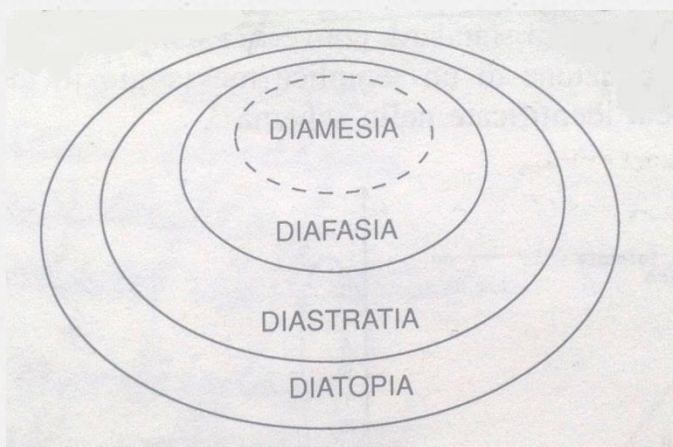


1. Standard letterario
2. Neo-standard
3. Parlato colloquiale
4. Popolare
5. Informale trascurato
6. Gergale
7. Formale aulico
8. Tecnico-scientifico
9. Burocratico

Berruto (2003: 12)



# Dimensioni di variazione



Berruto (2003)

- o Asse diatopico
  - o It. Standard normativo vs. italiano regionale dialettizzante
- o Asse diastratico
  - o Italiano colto ricercato vs. italiano popolare
- o Asse diafasico
  - o Italiano formale aulico vs. italiano informale trascurato
- o Asse diamesico
  - o Italiano scritto formale vs. italiano parlato non sorvegliato

# Il continuum



- o Nozione mutuata dalla creolistica
  - o In SL, il continuum indica lo spazio di variazione
  - o Evidenzia la natura continua dei fenomeni
  - o Le categorie diventano discrete non assolute
- o Caratteristiche del continuum in SL
  - o Orientato (con due poli)
  - o Ordinato
  - o Scalare («continuum con addensamenti», Berruto)
  - o Pluridimensionale
- o Caveat: spesso si «abusa» della nozione di continuum (Marotta 2001: 55)



# Alle Origini della Sociolinguistica

- o Gli studi di Labov
  - o 1963: Martha's Vineyard
  - o 1966: The Social Stratification of English in New York City
  - o 1972: Sociolinguistic Patterns
- o Sociolinguistica variazionista = Laboviana
- o Metodo
  - o Variabile & varianti
  - o Livello fonetico
  - o Variabili sociali indipendenti

# Oltre Labov

- o Trudgill (1974): Norwich
  - o Applicazione del metodo laboviano
- o Milroy & Milroy (1982): Belfast
  - o Rete sociale
- o Coupland (1980): Cardiff
  - o Teoria dell'adattamento
- o Eckert (1988): Detroit
  - o Metodo etnografico



# Variabili & varianti

- **Variabile sociolinguistica** = variazione a qualsiasi livello del sistema linguistico a cui sia attribuibile significato sociale
  - Domanda di ricerca: c'è una variazione linguistica a cui è attribuibile un significato sociale?
- **Variante:** la manifestazione concreta della variazione
  - (aʊ): [aʊ], [æʊ], [əʊ]      Labov (1963)
- Tipi di variabili
  - Variabili linguistiche vs. Variabili sociali
  - Variabili dipendenti vs. variabili indipendenti
  - Variabili discrete vs. Variabili continue
  - Variabili quantitative vs. variabili qualitative
- **Struttura sociolinguistica** = il comportamento di una variabile SL in un certo corpus
  - Markers = variazione congiunta diafasica e sociale («distribuzione di prestigio»)
  - Indicators = variazione SOLO sociale ma non diafasica
  - Stereotypes = variazione SOLO diafasica ma non sociale

# I dati

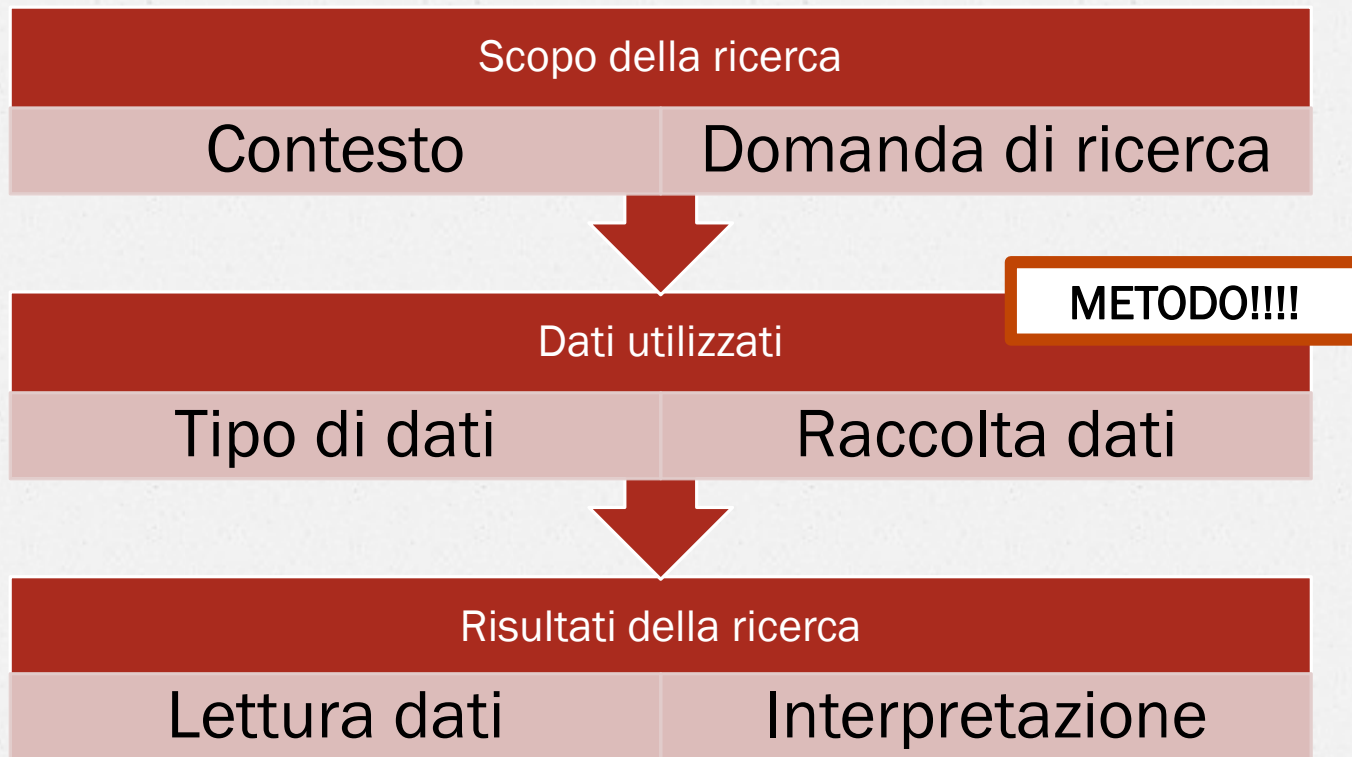
- o 3 modalità di raccolta dati (Iannàccaro 2000)
  - o A tavolino
  - o In laboratorio
  - o Sul campo
- o Raccogliere e categorizzare
  - o N° categorie < n° tokens
  - o «Setaccio» categorico
    - o Maglie troppo strette: rischio di ipercategorizzazione
    - o maglie troppo larghe: posso perdere parametri di variazione
- o Trascrivere e annotare i dati raccolti
  - o Soprattutto l'annotazione è già ANALISI dei dati
  - o Devono seguire un 'protocollo di ricerca' esplicito e rigoroso
  - o Devono poter essere adatti a tipi di dati diversi e a fenomeni diversi che posso trovare nei dati



# Riflessioni Teoriche

- o Il mutamento linguistico
  - o Changement from above > change by diffusion
  - o Changement from below > change by transmission
  - o Motivi del cambiamento: prestigio (over vs. covert), differenziazione, solidarietà di gruppo (community of practice)
  
- o Tipi di variazione
  - o Markers = variazione congiunta diafasica e sociale («distribuzione di prestigio»)
  - o Indicators = variazione SOLO sociale ma non diafasica
  - o Stereotypes = variazione SOLO diafasica ma non sociale
  
- o Standardizzazione e Koineizzazione
  - o Koiné italiana vs koinè anglofona
  - o Standardizzazione & demoticizzazione
  
- o Alcuni “paradossi”:
  - o Il paradosso dell’osservatore
  - o Il paradosso del genere (gender-paradox)

# Come impostare (e riassumere) una ricerca





# Problemi & Prospettive

- Lingua & identità
- Lingue speciali
- Community of practice
- Acquisire la variazione
- Nuove frontiere dell'analisi SL
  - Sociofonetica
  - Sociolinguistica storica

# Domande? Problemi? Richieste?

Parlate ora... o venite al ricevimento!





# L'esame....



- o Si comincia dai saggi a scelta
  - o Portate le fotocopie!
  - o Preparatevi bene
    - o Metodo raccolta dati (e domanda di ricerca)
    - o Nozioni teoriche di base utilizzate
- o Domande teoriche (dal manuale)
  - o CL, repertorio, CM/CS, varietà dell'italiano, continuum, variabili
- o Esempi concreti dei concetti studiati
  - o Dal manuale e dalle slide!

**Congratulations!**



**Fine del corso!!!**

Sociolinguistica A (a.a. 2017-18)

Chiara Meluzzi (chmeluzzi@gmail.com)